

La lista elettorale Forza Italia . Fratelli d'Italia è l'espressione del centro-destra di Rubiera e si pone nella continuità di una rappresentanza ininterrotta, dal 1995 ad ora, nel Consiglio Comunale di Rubiera.

Elemento di fondo dell'azione politica, anche in chiave locale, è quello di operare nell'interesse dell'intera comunità in un rapporto non gerarchico fra Comune e Cittadini, ma in un rapporto paritetico che porti al rispetto tanto degli interessi collettivi quanto di quelli individuali all'interno di un concetto "nessuno deve essere servo a casa propria".

Il Comune di Rubiera è stato interessato dai grandi cambiamenti che la crisi economica ha prodotto nel sistema produttivo quanto in quello sociale. La compagine politica si propone di favorire cambiamenti in grado di produrre benefici escludendo che l'Amministrazione Pubblica possa essere l'unica guida delle scelte che imprenditori e cittadini intendono portare avanti. L'Amministrazione deve essere esclusivamente formatrice di regole e fornitore dei servizi essenziali in un sistema semplice riducendo nel contempo l'influenza nefasta degli eccessi di burocrazia.

In questo senso ci proponiamo di rivedere, anche se approvato di recente, il P.S.C. (il vecchio Piano Regolatore) eliminando una serie di vincoli sul recupero dei fabbricati esistenti non vincolati, favorire il recupero del Centro Storico anche attraverso facilitazioni, oltre che di carattere normativo, di natura fiscale, ivi compresi i cambi di destinazione d'uso di carattere urbanistico. Una diversa attenzione verrà posta sul sistema insediativo produttivo, oggi regolato secondo uno schema pensato negli anni novanta che non prevedeva il passaggio da un sistema manifatturiero a quello dei servizi alle imprese.

Un'attenzione particolare deve essere posta al grande problema della tangenziale perché Rubiera soffoca per eccesso di traffico. In oltre vent'anni l'Amministrazione Comunale, sempre di sinistra, non è riuscita a fare un passo avanti nella realizzazione di questa importante arteria, eppure la stessa forza politica amministrava tutti Comuni interessati, le due Provincie, la Regione ed il Governo. E' questo il manifesto dell'incapacità di programmazione ed operativa. Il Centro Destra si è sempre battuto e si batterà per una sua realizzazione a nord di Rubiera, perché collegherebbe le tangenziali di Modena e Reggio, per i costi più bassi e per la minore interferenza con il territorio.

Rubiera si pone come crocevia di due Autostrade, la v. Emilia e la ferrovia, quindi oltre agli innegabili vantaggi economici per le attività commerciali e produttive è particolarmente esposta a fenomeni di delinquenza di origine esterna. I cittadini sono particolarmente sensibili al ripetersi di reati contro le persone ed il patrimonio. Certamente la realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri, fortemente voluta dal centro destra, ha migliorato la presenza delle forze dell'ordine e la loro capacità di agire, occorre però sviluppare ulteriormente un sistema di controllo del territorio collegato a sistemi di prevenzione. Appare però assai limitata la presenza della Polizia Urbana dell'Unione dei Comuni, del tutto insufficiente alle necessità e volta principalmente ad elevare sanzioni amministrative piuttosto che sviluppare sul territorio una presenza fisica tale da ricordare a tutti che vi sono anche regole, non solo divieti di sosta, da rispettare. In questo senso la disponibilità di parcheggi è del tutto insufficiente e quindi occorre prevedere un piano per il recupero di tali disponibilità, così come di posti auto al servizio delle abitazioni sprovviste.

Il tema dell'edilizia scolastica è ormai superato per il calo di popolazione e per la messa in sicurezza degli edifici, è del tutto da risolvere quello delle tariffe che i genitori devono pagare per l'accesso all'asilo nido. Si tratta di un sistema che produce costi assai elevati e che poi interviene con sconti alle famiglie più bisognose riversando le mancate entrate sulle famiglie normali, Tutto ciò fa sì che queste ultime preferiscano rinunciare al servizio per l'insopportabilità dei costi. Occorre rivedere all'interno del sistema, anche tenendo conto dei minori numeri dovuti al calo della natalità , un riequilibrio delle tariffe, perché se alcuni vanno aiutati, altri non devono essere penalizzati.

La grande trasformazione del sistema di vita dei giovani, imperniata su rapporti che nascono e si sviluppano attraverso i social, ha portato ad una perdita di valori ed identità assai preoccupante. In questo senso oltre alla famiglie, purtroppo spesso assenti, alla scuola ed il volontariato, un grande ruolo è svolto dallo sport attraverso le società sportive. Molto spesso proprio le società sportive sono l'ambiente naturale nel quale i ragazzi si educano al rispetto di regole, apprendono i rischi di comportamenti malsani anche per il loro futuro ed accettano naturalmente la copresenza di coetanei di senza distinzioni di razza o religioni. Il Comune deve appoggiare lo sviluppo ed il funzionamento delle società sportive, non solo attraverso la dotazione di impianti, ma anche di sostegno alle loro attività nel riconoscimento dell'elevato valore sociale del loro operato per il bene di tutta la comunità.

Una particolare attenzione va posta al bilancio comunale. Se è vero che esso è sano non bisogna scordarsi che è anche dovuto all'eccesso di tassazione applicata a redditi ed immobili. Per far ripartire l'economia locale proponiamo una "scossa" attraverso la riduzione di IMU e TASI , della riduzione della tassa "occupazione spazi pubblici" quando si interviene per le ristrutturazioni, l'esenzione della "tassa per cambio di destinazione d'uso" quando non vi è cambio di destinazione catastale e di ogni altro onere del tutto ingiustificato. Tutto ciò può essere ricompreso all'interno di minori spese del tutto inutili ed una maggiore razionalizzazione ed efficienza del lavoro. Tutte cose perseguibili con gradualità e che la lista Forza Italia. Fratelli d'Italia intende perseguire.